

AVVERTENZA

La presente scheda riporta una sintesi delle misure di conservazione vigenti nei siti Natura 2000 con particolare riferimento alle regolamentazioni e ai divieti e/o obblighi, omettendo le altre. La medesima ha quindi esclusivamente scopo informativo e non sostituisce in alcun modo gli atti ufficiali (DGR 644/04, DGR 454/08, DGR 1006/14, DGR 1223/15) ai quali si rimanda per i necessari approfondimenti. Nel caso siano riscontrati errori nella scheda si prega di segnalarli all'indirizzo parchiareeprotette\_biodiversita@regione.toscana.it al fine di correggerla e migliorarne i contenuti.

**Denominazione Natura 2000**

**Poggio Ripaghera - Santa Brigida**

Elenco gestori **Regione Toscana**

**Codice Natura 2000:** IT5140009

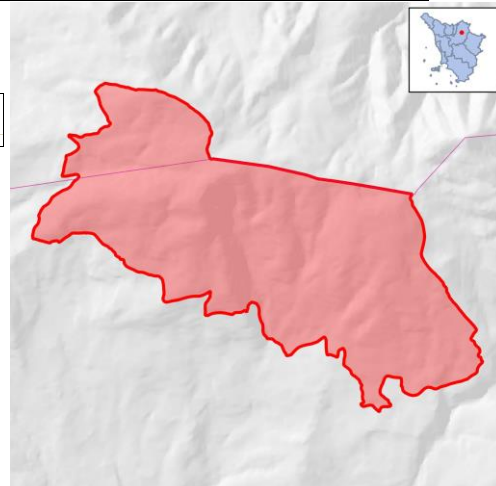
**Tipo:** ZSC **Ecosistema:** TERRESTRE

**Superficie:** ha 417

**Eventuale sovrapposizione con altri istituti di protezione:** Nessuna

**Necessità piano di gestione:** Stato piano di gestione:

**Non necessario** Assente



**Note:**

**Descrizione:** Boschi di latifoglie mesofile (faggete, castagneti) e termofile (boschi di roverella, leccete) rimboschimenti di conifere, arbusteti. Prati secondari, coltivati, piccoli corsi d'acqua con vegetazione ripariale. Faggete eterotopiche relitte a bassa quota con caratteristici popolamenti floristici. Rimboschimenti di abete americano di elevato interesse storico in Loc. Poggio Ripaghera.

**Criticità interne:** - Incendi frequenti nel settore centrale (non sono chiari i rapporti con la conservazione delle stazioni di Cistus laurifolius, in parte probabilmente favorite da tale fenomeno).- Chiusura dei prati secondari e dei coltivati abbandonati.- Formazioni forestali in stato di conservazione non ottimale e con bassa caratterizzazione ecologica.- Carico turistico in aumento con la creazione della nuova area protetta e il miglioramento della sentieristica.- Intensa attività venatoria.- Ristrutturazione e riattivazione dell'edificato sparso.

**Criticità esterne:** - Scomparsa e crescente frammentazione delle zone aperte montane.- Presenza di aree a elevata antropizzazione ai limiti del sito.- Elevate superfici a pini e robinia ai confini meridionali del sito.

| Obiettivi di conservazione   | Importanza |
|--|------------|
| Mantenimento delle stazioni di Cistus laurifolius  | EE         |
| Mantenimento/recupero delle ridotte praterie secondarie e delle aree agricole abbandonate  | M          |
| Mantenimento dell'integrità delle cenosi eterotopiche di faggio (faggete a bassa quota per fenomeni di inversione termica) e degli ecosistemi dei corsi d'acqua minori | M          |
| Tutela/ampliamento dell'habitat prioritario  | M          |
| Miglioramento del soprassuolo arboreo, con particolare riferimento ai cedui di querce e ai densi rimboschimenti  | M          |

| Misure generali di conservazione |  |                  |        |   |
|----------------------------------|--|------------------|--------|---|
| DGR 1223/2015                    |  |                  |        |   |
| Ecosistema                       | Ambito   | Tipo             | Codice | Descrizione   |
| TERRESTRE                        | INDIRIZZI GESTIONALI E DI TUTELA DI SPECIE E HABITAT | Regolamentazioni | GEN_01 | Tutela e conservazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario ad alta valenza ecologica (quali, tra l'altro, stagni, laghetti, acquitrini, prati umidi, maceri, torbiere, sfagneti, pozze di abbeverata, sistemazioni idraulico – agrarie tradizionali di pianura e di collina come muretti a secco, terrazzamenti, acquidocci, canalette, fossi, siepi, filari alberati, alberi camporili, canneti, risorgive e fontanili, vasche in pietra, lavatoi, abbeveratoi, pietraie). E' comunque consentito il loro restauro ed adeguamento per motivi di sicurezza e di prevenzione e salvaguardia da dissesti idrogeologici. |

|           |  |                  |        |   |
|-----------|--|------------------|--------|---|
| TERRESTRE | SELVICOLTURA   | Regolamentazioni | GEN_03 | Divieto, all'interno delle zone classificate a bosco e ad esse assimilate ai sensi della L.R. 39/00 (Legge forestale della Toscana), dell'utilizzo di prodotti fitosanitari per il contenimento della vegetazione nelle aree a particolare destinazione funzionale (viali tagliafuoco, zone di rispetto degli elettrodotti, gasdotti ecc.), fatta salva la possibilità di deroghe in presenza di particolari emergenze fitosanitarie e conservazionistiche (in attuazione del DM del 22/01/2014)  |
| TERRESTRE | ATTIVITA' ESTRATTIVE                                 | Regolamentazioni | GEN_04 | Divieto di apertura di nuove cave e/o ampliamento di quelle esistenti, ad eccezione di quanto previsto dagli strumenti di pianificazione regionali, degli enti Parco e/o degli enti locali  |
| TERRESTRE | RIFIUTI  | Regolamentazioni | GEN_05 | Divieto di realizzazione: - di nuove discariche - di nuovi impianti di trattamento e smaltimento fanghi, e rifiuti nonché ampliamento di quelli esistenti in termini di superficie se localizzati all'interno di habitat di interesse conservazionistico  |
| TERRESTRE | INFRASTRUTTURE                                       | Regolamentazioni | GEN_06 | Divieto di: - circolazione con mezzi motorizzati al di fuori delle strade pubbliche di cui all'art. 2 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e succ. mod.; - costruzione di impianti fissi per sport da esercitarsi con mezzi motorizzati; - allestimento di tracciati o di percorsi per gare da disputare con i mezzi motorizzati, fatte salve le deroghe di cui all'art. 3 della Legge Regionale 27 giugno 1994, n. 48. Sono inoltre fatte salve, sulle piste da sci ricomprese nei Piani Provinciali approvati con le procedure di cui all'art. 4 della legge regionale 13 dicembre 1993, n. 93 e in presenza di idoneo innevamento, le manifestazioni che prevedono la circolazione di motoslitte, previo esito positivo della Vinca. |
| TERRESTRE | TURISMO, SPORT, ATTIVITA' RICREATIVE                 | Regolamentazioni | GEN_07 | Divieto di realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci, e/o ampliamento di quelli esistenti fatti salvi quelli previsti dagli strumenti di pianificazione regionali, degli enti Parco e/o degli enti locali e gli adeguamenti per motivi di sicurezza.  |
| TERRESTRE | TURISMO, SPORT, ATTIVITA' RICREATIVE                 | Regolamentazioni | GEN_08 | Divieto di realizzazione e/o ampliamento di campi da golf e di annesse strutture turistico - ricettive, ad eccezione di quelli previsti dagli strumenti di pianificazione regionali, degli enti Parco e/o degli enti locali   |
| TERRESTRE | INDIRIZZI GESTIONALI E DI TUTELA DI SPECIE E HABITAT | Regolamentazioni | GEN_10 | Obbligo di utilizzo di specie autoctone ed ecotipi locali (ove disponibili) per gli interventi di ricostituzione e riqualificazione di ecosistemi naturali e seminaturali e di rinaturalizzazione di aree degradate.  |
| TERRESTRE | INDIRIZZI GESTIONALI E DI TUTELA DI SPECIE E HABITAT | Regolamentazioni | GEN_15 | Valutazione da parte del soggetto competente alla procedura di Valutazione di incidenza della necessità di attivare tale procedura per quegli interventi, piani e/o progetti in aree esterne ai SIC, che possono avere impatti sui SIC stessi, con riferimento a: livelli di inquinamento acustico e luminoso, fenomeni erosivi, deflussi superficiali, andamento delle falde, qualità delle acque e dei suoli, spostamenti e movimenti della fauna.  |

### Misure specifiche di conservazione

**DGR 1223/2015**

| Ambito  | Codice  | Descrizione  | Specie/Habitat |                           |
|---|---------|--|----------------|---------------------------|
|   |         |  | Codice         | Nome                      |
| ATTIVITA' ESTRATTIVE E GEOTERMIA                          | RE_C_04 | Obbligo di utilizzo delle migliori pratiche estrattive anche ai fini di un basso impatto ambientale  | 4030           | Lande secche europee      |
| CACCIA E PESCA  | RE_K_03 | Sono consentite esclusivamente attività di ripopolamento nei tratti delle aste principali dei Fiumi; in mancanza di dettagliate conoscenze, per il principio di precauzione, sono esclusi da tali attività i fossi e gli affluenti laterali, in cui l'immissione di ittiofauna rappresenterebbe una minaccia per le popolazioni di specie di interesse conservazionistico qui eventualmente presenti. Nelle aste principali classificate a Salmonidi eventuali ripopolamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con trote allo stadio di avannotto o trotella (lunghezza max 6 cm); dovrà inoltre essere effettuato monitoraggio degli effetti delle immissioni sulle specie di interesse conservazionistico ed in presenza di impatti significativi le immissioni dovranno essere sospese. Dovrà essere inviata all'Ente Gestore apposita certificazione che gli individui da immettere non provengono da allevamenti in cui siano detenuti gamberi di fiume alloctoni | 1092           | Austropotamobius pallipes |
| GESTIONE RISORSE IDRICHE CORSI D'ACQUA E DIFESA IDRAULICA | RE_H_02 | Tutela della vegetazione naturale entro una fascia di rispetto (di ampiezza pari a 5 m), lungo i corsi d'acqua e intorno agli ambienti umidi (corpi idrici tipizzati, ai sensi dell'allegato III alla parte III del D.Lgs 152/2006) laddove non ostacoli l'attività di ordinaria manutenzione finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico   | 1092           | Austropotamobius pallipes |
| GESTIONE RISORSE IDRICHE CORSI D'ACQUA E DIFESA IDRAULICA | RE_J_09 | Divieto di realizzare interventi di artificializzazione e modifica dell'assetto morfologico all'interno delle Aree di Pertinenza Fluviale, fatti salvi gli interventi a scopo di difesa idraulica  | 1092           | Austropotamobius pallipes |
| GESTIONE RISORSE IDRICHE CORSI D'ACQUA E DIFESA IDRAULICA | RE_J_10 | Prescrizione di utilizzo, in caso di realizzazione di interventi a scopo di difesa idraulica e ove possibile, di tecniche di ingegneria naturalistica  | 1092           | Austropotamobius pallipes |
| GESTIONE RISORSE IDRICHE CORSI D'ACQUA E DIFESA IDRAULICA | RE_J_11 | Divieto di costruzione di opere (dighe, sbarramenti o altro) e realizzazione di interventi (rettificazioni, deviazioni o altro) che possano costituire impedimento al passaggio della fauna ittica, o causare fluttuazioni del livello delle acque tali da compromettere la stabilità degli ecosistemi. Nella manutenzione straordinaria di quelle esistenti, l'Ente Gestore del sito può prescrivere al soggetto che realizza le opere di cui sopra, laddove non vi siano ragioni ambientali contrarie, la realizzazione di idonee scale di rimonta dei pesci   | 1092           | Austropotamobius pallipes |

|   |         |   |   |
|---|---------|---|---|
| GESTIONE RISORSE IDRICHE CORSI D'ACQUA E DIFESA IDRAULICA | RE_J_13 | Per la corretta valutazione dei deflussi idrici idonei a garantire e lo stato ecologico biologico dei corsi d'acqua e dei biotopi umidi del sito il soggetto gestore del medesimo: a) acquisisce il censimento delle captazioni idriche, eventualmente anche esterne al Sito se su di esso influenti; b) esprime, ai soggetti competenti nell' ambito delle procedure di cui al RD 1775/33 smi e leggi regionali di attuazione, per ogni richiesta di rinnovo o nuova concessione (non ad uso domestico), che interessi il sito, le necessarie osservazioni per la tutela dei biotopi umidi, tenendo conto della gerarchia degli usi disposta dalla normativa vigente | 1092 Austropotamobius pallipes  |
| INDIRIZZI GESTIONALI E DI TUTELA DI SPECIE E HABITAT      | RE_F_36 | Divieto di alterazione delle stazioni di Cistus laurifolius   | 4030 Lande secche europee   |
| INDIRIZZI GESTIONALI E DI TUTELA DI SPECIE E HABITAT      | RE_F_47 | Divieto di raccolta di esemplari di Cistus laurifolius  | 4030 Lande secche europee   |
| SELVICOLTURA  | RE_B_01 | Divieto di realizzazione di imboscamenti e nuovi impianti selvicolturali su superfici interessate da habitat non forestali di interesse comunitario , ad eccezione di interventi finalizzati al ripristino naturalistico, da effettuarsi tramite specie autoctone e preferibilmente ecotipi locali  | 4030 Lande secche europee<br>5130 Formazioni di Juniperus communis su lande o prati calcicoli<br>A096 Falco tinnunculus<br>A246 Lullula arborea<br>A338 Lanius collurio |
| SELVICOLTURA  | RE_B_15 | Habitat 9210 - Nelle formazioni sottoposte a governo a ceduo, tutela delle specie sporadiche (ai sensi del Regolamento Forestale vigente) includendo oltre alle specie elencate anche il carpino bianco   | 9210 Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex   |
| SELVICOLTURA  | RE_B_27 | Realizzazione di un piano d'azione (anche per Siti contigui) per la gestione di boschi a dominanza di castagno, attualmente o potenzialmente riconducibili all'habitat 9260   | 9260 Boschi di Castanea sativa  |
| SELVICOLTURA  | RE_B_32 | Perimetrazione e tutela dei boschi eterotopici e/o relittuali   | 9210 Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex   |
| SELVICOLTURA  | RE_B_33 | Divieto di ceduzione entro una fascia di 10 m dalle sponde dei corsi d'acqua costituenti il reticolo idraulico (così come individuato nella CTR e dalla DCR n. 57/2013 e s.m.i) ad esclusione degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico   | 1092 Austropotamobius pallipes<br>A096 Falco tinnunculus  |
| SELVICOLTURA  | RE_I_12 | Divieto di realizzare nuovi impianti con Robinia pseudoacacia, anche in sostituzione di formazioni forestali preesistenti, ad eccezione dei casi in cui l'intervento riguardi zone limitate all'interno del sito e soggette a fenomeni di dissesto idrogeologico per la cui salvaguardia la Robinia sia l'unica scelta possibile. In tal caso l'ente competente   | 9260 Boschi di Castanea sativa  |

all'autorizzazione delle opere prescrive misure adeguate per contenere la propagazione della specie al di fuori delle aree d'intervento.